

Comunicato stampa

Cuneo, 14 luglio 2017

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA VETERINARIA

Al via a Cuneo da ottobre 2017 per 20 laureati in Medicina Veterinaria

È stata presentata questo pomeriggio presso lo Spazio incontri della Fondazione CRC la nuova **Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di origine animale** di Medicina Veterinaria, che prenderà il via a **Cuneo**, presso la sede del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (**ex Macello di Piazza Torino**) da **ottobre 2017**. L'iniziativa vede il sostegno della **Fondazione CRC** e della **Fondazione CRT**, insieme con l'Assessorato all'Agricoltura della **Regione Piemonte**.

La Scuola di specializzazione, della durata di tre anni, preparerà 20 laureati in Medicina Veterinaria per un compito molto delicato a tutela della salute dei consumatori: una figura tecnica sempre più ricercata dalle aziende che si occupano di trasformazione alimentare.

Questa nuova opportunità di formazione rientra nel più ampio obiettivo di rafforzamento della presenza universitaria in provincia di Cuneo, che la Fondazione CRC sostiene attraverso il "Patto locale" (impegno di 500 mila euro all'anno fino al 2024) insieme con i Comuni di Cuneo, Alba e Savigliano, l'Associazione insediamenti universitari e la Camera di commercio di Cuneo. Attualmente l'Università degli Studi di Torino è presente in provincia di Cuneo sui tre poli di Cuneo, Savigliano e Alba, costituendo una sede extrametropolitana particolarmente significativa per l'Ateneo.

Alla presentazione sono intervenuti per Fondazione CRC e Fondazione CRT i presidenti **Giandomenico Genta** e **Giovanni Quaglia**; per l'Università degli Studi Torino: **Roberto Cavallo Perin**, Delegato del Rettore per gli insediamenti universitari extrametropolitani, **Bartolomeo Biolatti**, Vice Rettore, e **Tiziana Civera**, Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie; per la Regione Piemonte, **Giorgio Ferrero**, Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca.

"L'avvio di questa nuova Scuola di specializzazione è un tassello importante del percorso di rafforzamento della presenza locale dell'Università di Torino, perché particolarmente vicino alla vocazione e alle peculiarità del territorio cuneese. Il nostro auspicio è che questo corso rappresenti una presenza viva, in continua interazione con il tessuto produttivo locale, che ha nell'allevamento un'eccellenza agroalimentare

riconosciuta a livello internazionale, sia con le istituzioni del territorio” ha affermato **Giandomenico Genta**, presidente della Fondazione CRC.

*“La nuova Scuola di Specializzazione di Medicina Veterinaria conferma l'eccellenza del Piemonte in ambito medico-scientifico: un traguardo raggiunto, ancora una volta, grazie alla sinergia tra le forze del territorio – ha dichiarato **Giovanni Quaglia**, Presidente della Fondazione CRT –. Passo dopo passo, il polo universitario torinese che, da sempre, riceve il sostegno della Fondazione CRT, sta disegnando un mosaico vivo, fatto di percorsi che incontrano le esigenze delle comunità locali: per il Cuneese, in particolare, dove la presenza di allevamenti è elemento distintivo di eccellenza, la nuova scuola rappresenta una grande opportunità, che preparerà validi specialisti e, allo stesso tempo, rafforzerà le azioni a tutela della salute dei consumatori”.*

“Stiamo ripensando la nostra presenza al di fuori dell’Area Metropolitana torinese, come parte integrata della stessa.” ha aggiunto **Roberto Cavallo Perin**, Delegato del Rettore per gli insediamenti universitari extrametropolitani. *“Il cuneese, in particolare Alba, insieme ad Asti, per attivare la filiera del vino e viticoltura; Cuneo per l’agricoltura ambientale e il turismo; Savigliano come sede principale del corso di laurea di Scienze della Formazione primaria. L’obiettivo è che Torino, come accaduto per le olimpiadi invernali, diventi un punto di riferimento per le attività svolte ai piedi delle Alpi, un asse portante dell’intero Piemonte, capace di valorizzare le altre città.”*

“Il cibo di qualità deve oggi essere in grado di soddisfare le esigenze del consumatore e degli operatori della distribuzione, sia esso un prodotto di nicchia o destinato alla grande distribuzione” ha affermato **Bartolomeo Biolatti**, Vice Rettore dell’Università *“La nuova Scuola di Specializzazione di Medicina Veterinaria che presentiamo oggi si inserisce in questa filiera. Il consumatore richiede sempre di più alimenti di qualità e salubri, prodotti da animali sani allevati in condizioni di benessere all’interno di allevamenti che garantiscono elevati livelli di biosicurezza. La medesima biosicurezza che va mantenuta anche nelle fasi successive della filiera: trasporti, trasformazione, conservazione e distribuzione”.*

“La Regione Piemonte apprezza la nuova scuola di specializzazione e non mancherà di dare il suo sostegno concreto a una realtà che realizza due principi importanti: da una parte promuove la qualità dei nostri prodotti alimentari di origine animale, in piena linea con la politica regionale di qualificare sempre più le nostre eccellenze agroalimentari e la trasparenza e sicurezza per i consumatori; dall’altra si insedia in un territorio chiave per l’enogastronomia piemontese, valorizzandolo ulteriormente” ha concluso l’Assessore Regionale **Giorgio Ferrero**.